

## **LIVELLO INIZIALE/A1**

Gli studenti comprendono semplici espressioni e consegne, riguardanti l'ambiente conosciuto (scuola, famiglia, casa, corpo, colori, numeri, gusti e preferenze, stagioni...), e ricavano le informazioni di base di testi molto semplici o semplificati.

Gli alunni di livello iniziale A1 sono in grado di interagire in modo assai semplice (domande e risposte chiuse) su argomenti molto familiari o su bisogni immediati.

Per quanto riguarda la produzione scritta, essi sono in grado di compilare semplici moduli e di scrivere, con l'aiuto di esempi, delle brevi frasi.

In questa fase l'insegnante privilegerà l'oralità, arricchendo gradualmente il lessico dell'allievo e guidandolo nell'uso delle strutture di base della lingua italiana senza soffermarsi troppo sulla grammatica, che verrebbe altrimenti appresa in modo meccanico e poco produttivo.

Le conoscenze morfosintattiche proprie del livello A1 comprendono il presente indicativo, il nome completo di articolo, alcune preposizioni semplici ed articolate, alcuni avverbi di tempo, la congiunzione 'e', l'uso delle maiuscole, del punto, della virgola e del punto interrogativo.

## **LIVELLO A2**

Gli studenti comprendono le informazioni principali di descrizioni, testi, canzoni e avvisi, riguardanti argomenti legati alla sfera del quotidiano (amicizie, sport, ambienti, carattere delle persone, stati d'animo, malattie...).

Riconoscono in una frase alcune parti del discorso (articolo, nome, aggettivo, verbo).

Leggono in modo corretto e riferiscono il contenuto di un testo seguendo una traccia.

Descrivono, utilizzando frasi dalla sintassi semplice, esperienze proprie ed altrui anche al passato prossimo ed esplicitano sogni e desideri.

Compongono, seguendo una traccia (serie di domande o incipit di frasi), brevi testi descrittivi, lettere e pagine di diario.

In questa fase l'insegnante volgerà la propria attenzione al consolidamento e alla sistematizzazione delle conoscenze apprese e introdurrà gradualmente i nuovi argomenti morfosintattici.

Le conoscenze morfosintattiche proprie del livello A2 comprendono alcuni nomi irregolari, l'aggettivo qualificativo e possessivo, alcuni aggettivi indefiniti, i verbi regolari al passato prossimo, all'imperfetto, al futuro e al condizionale presente (per chiedere qualcosa in modo gentile ed esprimere desideri), le preposizioni semplici ed articolate (commettendo probabilmente ancora alcuni errori), le congiunzioni 'o, ma, perché, quando', l'uso di tutti i segni di interpunzione.

## **LIVELLO B1**

Gli studenti comprendono gli elementi principali di un discorso chiaro in lingua standard e i testi di uso corrente legati alla sfera del quotidiano e/o della scuola (rete di informazioni in un testo complesso, istruzioni tecniche, testi di geografia...).

Comprendono e rielaborano oralmente, anche al passato, trame di film e semplici narrazioni. Riescono ad interagire in conversazioni su argomenti di interesse personale. Esprimono il proprio punto di vista e sanno argomentare su temi noti. Fanno previsioni per il futuro. Scrivono testi semplici e coerenti su argomenti noti, esprimendo anche opinioni personali. Sono in grado di riassumere.

In questa fase l'insegnante, utilizzando testi autentici (lettere, pubblicità, brevi articoli di giornale, paragrafi tratti da testi scolastici, racconti), introdurrà gli studenti alla lingua dello studio. È fondamentale che verifichi di volta in volta, sia oralmente che per iscritto, che la comprensione dei testi sia effettiva. Gli argomenti morfosintattici verranno proposti di pari passo, gradualmente, privilegiando la qualità alla quantità.

Le conoscenze morfosintattiche proprie del livello B1 comprendono: imperativo + pronomi; conoscenza più approfondita delle funzioni delle preposizioni, distinzione tra preposizioni semplici ed articolate; approfondimento delle irregolarità del presente e del passato prossimo; approfondimento delle irregolarità di sostantivi ed aggettivi; il comparativo e il superlativo; uso del passato prossimo + imperfetto; il condizionale; il futuro (uso e irregolarità); il futuro di dubbio; i pronomi relativi (che; cui; cui + preposizione); i verbi impersonali; ci/ne e la dislocazione pronominale; il 'si' impersonale e altri modi per parlare in generale (noi, loro, uno, la gente...); alcuni connettivi (quando, perché, siccome, infatti, perciò, quindi, anche se...).

Elaborato da Alice Silvestri, per "tante tinte" sulla base del Framework europeo  
(Quadro comune di riferimento del Consiglio d' Europa)

Revisione e approfondimento di tutti gli elementi dei livelli precedenti;